

INFESTANTI DEI CEREALI AUTUNNO-VERNINI



Istituto tecnico agrario statale A.TOSI "Codogno"

Capsella bursa-pastoris

Sinonimi: Thlaspi bursa-pastoris L.

Nomi comuni: Borsa del pastore

Famiglia: Brassicaceae/Cruciferae

Habitus e forma di crescita: erbaceo bienne

Forma biologica: pianta biennale

Descrizione

Dimensioni: 10-40 cm

Radice: fittone

Fusto ipogeo: assente

Fusto epigeo: eretto, quasi sempre glabro

Foglie: spatolate lobate o pennato partite in rosetta basale, le cauline progressivamente intere sagittate amplessicauli

Infiorescenza: racemo allungato con molti fiori

Fiori: tetramero dialipetalo attinomorfo; sepali verdi, petali bianchi (2-3 mm); 6 stami, ovario bicarpellare supero

Frutto: siliquetta cuoriforme 4-6 mm

Distribuzione

Distribuzione regionale: su tutto il territorio, esclusa la fascia alpina

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-1800 (2600)

Geoelemento: cosmopolita

Ambiente caratteristico: incolti

Fioritura: da gennaio a dicembre

Note vegetazionali

pianta sinantropa, spesso presente lungo le strade, orti e coltivi.

Note generali

pianta le cui giovani foglie possono essere utilizzate a scopo alimentare; simile a Capsella rubella che però presenta sepali e fusti arrossati



Avena fatua

Nomi comuni: Avena selvatica

Famiglia: Poaceae/Gramineae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita scaposa

Descrizione

Dimensioni: 20-100 cm

Radice: fascicolata

Fusto ipogeo: assente

Fusto epigeo: culmo solitario, glabro, ascendente

Foglie: lineari a lamina larga fino a 8-10 mm, margine ciliato, ligula 3-5 mm

Infiorescenza: pannocchia di 10-30 cm, piramidale, ampia con rami patenti e in verticilli di 4-7, con spighe pendenti nei rami inferiori

Fiori: spighe 2-3 flore ermafrodite lunghe 18-30 mm con fiori articolati distaccantisi a maturità; glume subeguali, lembo glabrescente bidentato e con resta dorsale attorcigliata e ginocchiata (3-5 cm)

Frutto: cariosside

Distribuzione

Distribuzione regionale: continua in zona pianeggiante e costiera; discontinua in fondovalle e collina

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-1800

Geoelemento: euroasiatico

Ambiente caratteristico: coltivi

Fioritura: da aprile a giugno

Note vegetazionali

Specie calcifila, comune nei campi coltivati a cereali, negli ambienti ruderali e incolti.

Note generali

Polimorfismo delle spighe e delle foglie. Simile ad Avena barbata che si distingue per il lembo con lunghe appendici aristiformi.



Stellaria media

Sinonimi: Alsine media L.

Nomi comuni: Stellaria comune; Budellina; Centocchio comune

Nomi regionali: Centù; Centuvièl

Famiglia: Caryophyllaceae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita reptante

Descrizione

Dimensioni: 10-40 cm

Radice: fittonante

Fusto ipogeo: assente

Fusto epigeo: prostrato, glabro, cilindrico-comprimibile, radicante ai nodi

Foglie: opposte, almeno le basali picciolate, ovato-acute di 1-2 cm, le superiori sessili, maggiori

Infiorescenza: cima dicasio con peduncoli fiorali lunghi 1-3 cm, poi riflessi, brattee fiorali erbacee via via minori

Fiori: fiore ermafrodita, attinomorfo, dialipetalo, pentamero, 5 sepali liberi di 3-4 mm, 5 petali bianchi, divisi quasi fino alla base, lunghi 2/3 dei sepali, o nulli, stili 3 ovario supero sincarpico

Frutto: capsula piriforme lunga 1,5-2 volte il calice, deiscente per 6 denti

Distribuzione

Distribuzione regionale: continua in tutta la regione

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-1600 (2500)

Geoelemento: cosmopolita

Ambiente caratteristico: vegetazione rudérale

Fioritura: da aprile a giugno

Note vegetazionali

Pianta indifferente al tipo di suolo, nitrofila, di ambienti ruderali e nei campi, vigneti e orti. Molto comune anche nei parchi, giardini e tappeti erbosi. Specie annuale e/o biennale, probabilmente archeofita, di origine mediterranea, divenuta cosmopolita.

Note generali

Appartiene al gruppo di *Stellaria media*, assieme a *S. neglecta* Weihe, con petali maggiori dei sepali, e *S. pallida* (Dumort.) Piré con petali nulli o brevissimi. Alcuni autori suddividono la specie in ranghi inferiori.



Veronica persica

Sinonimi: Veronica tournefortii Gmelin, Veronica buxbaumii Ten.

Nomi comuni: Veronica comune, Occhi della Madonna

Famiglia: Scrophulariaceae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita scaposa

Descrizione

Dimensioni: 5-50 cm

Radice: fascicolata

Fusto ipogeo: assente

Fusto epigeo: prostrati radicanti, pelosi, eretti nella parte fiorale

Foglie: sessili, pelose. ovali di 15-20 cm, crenato-seghettate

Infiorescenza: racemo allungato con bratte fiorali simili alle foglie

Fiori: zigomorfi gamopetali, tetrameri, lungamente picciolati, colore blu e bianco (8-15 mm) stami 2, ovario supero sincarpellare

Frutto: capsula con calice persistente

Distribuzione

Distribuzione regionale: tutto il territorio fino alla fascia montana

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-1800

Geelemento: sub-cosmopolita

Ambiente caratteristico: coltivi

Fioritura: da febbraio a novembre

Note vegetazionali

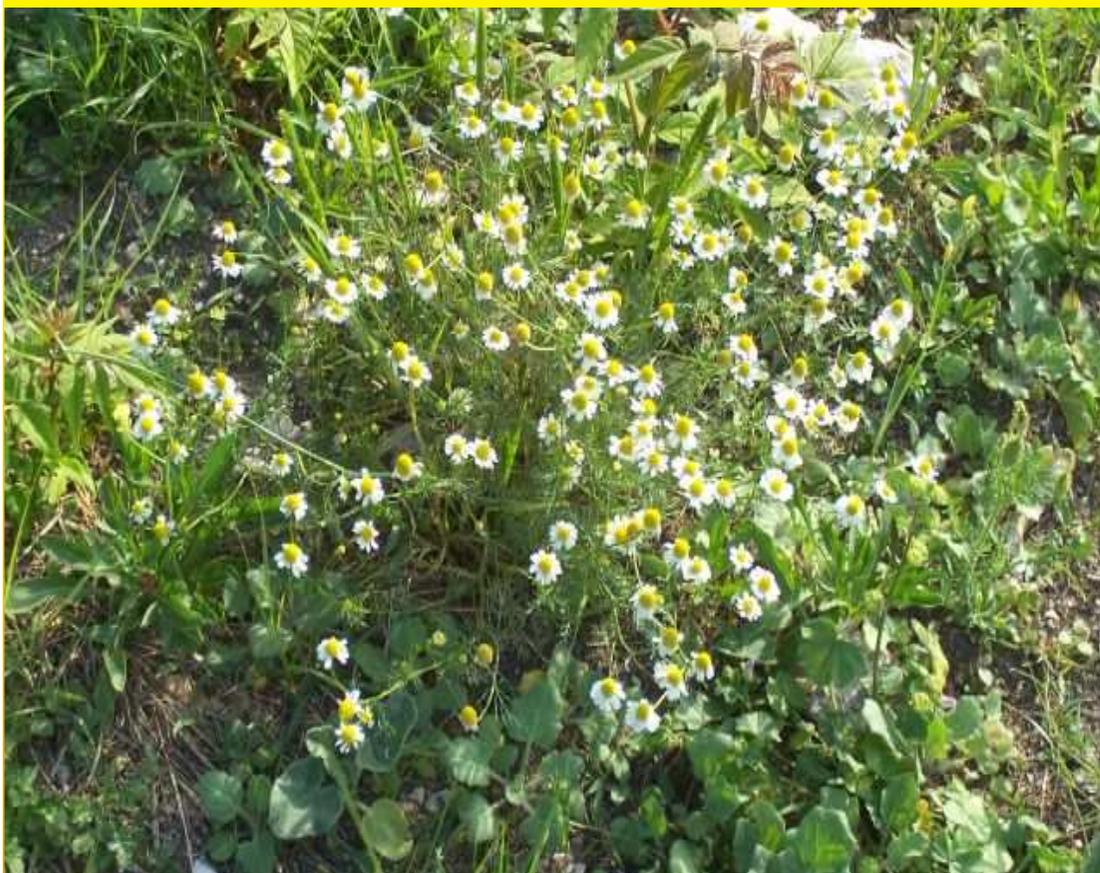
Pianta nitrofila molto comune, presente in tutte le zone antropizzate.

Note generali

Specie appartenente al gruppo di *V. Agrestis*, comprendente anche *V. polita* e *V. opaca*; si distingue da queste per avere corolla maggiore a al centimetro e peduncoli fiorali superiori alla lunghezza della foglia. Allopoliploide per ibridazione.



Matricaria chamomilla



Nomi comuni: Camomilla comune

Nomi regionali: camamile

Famiglia: Asteraceae/Compositae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita scaposa

Descrizione

Dimensioni: 10-30 cm

Radice: fittonante

Fusto ipogeo:

Fusto epigeo: fusti eretti, ramosi in alto, glabri

Foglie: 2-3 pennatosette a contorno lanceolato, ridotte a lacinie lineari

Infiorescenza: capolini portati da peduncoli di 2-6 cm, portanti 1-2 brattee lineari, con ricettacolo conico, involucri a coppa svasata

Fiori: ligulati zigomorfi di colore bianco, leggermente ripiegati verso il basso, e tubulosi attinomorfi di colore giallo

Frutto: acheni con breve pappo

Distribuzione

Distribuzione regionale: tutto il territorio fino alla fascia montana

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-800

Geoelemento: sub-cosmopolita

Ambiente caratteristico: coltivati

Fioritura: da maggio a agosto

Note vegetazionali

Infestante i campi di cereali, si incontra anche al bordo dei sentieri, negli ambienti ruderali.

Note generali

Pianta medicinale (blando ipnotico) e aromatica.

Papaver rhoeas

Nomi comuni: Papavero comune, Rosolaccio

Famiglia: Papaveraceae

Habitus e forma di crescita: erbaceo annuo

Forma biologica: terofita scaposa

Descrizione

Dimensioni: 20-60 cm

Radice: fittone

Fusto ipogeo:

Fusto epigeo: eretto glauco pubescente

Foglie: 1-2 pennatosette le basali a contorno obovato, le cauline triangolari

Infiorescenza: fiore unico

Fiori: dialipetali tetrameri di 4-7 cm, petali rossi, stami molti ovario supero sincarpico pluricarpellare

Frutto: capsula poricida ovale glabra

Distribuzione

Distribuzione regionale: tutto il territorio regionale fino alla fascia montana

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-1000 (1900)

Geoelemento: sub-cosmopolita

Ambiente caratteristico: coltivati

Fioritura: da maggio a settembre

Note vegetazionali

Classica specie infestante delle colture cerealicole, è tipicamente sinantropa e si ritrova in tutte gli incolti e zone ruderali. Si ritiene che originariamente sia una pianta mediterranea, ora sub-cosmopolita per intervento dell'uomo.

Note generali

Le giovani foglie possono essere usate come verdura cotta, le capsule in come blando ipnotico.



Poa trivialis

Nomi comuni: Gramigna dei prati

Nomi regionali: Tarabane

Famiglia: Poaceae/Gramineae

Habitus e forma di crescita: erbaceo perenne

Forma biologica: emicriptofita cespitosa

Descrizione

Dimensioni: 20-100 cm

Radice: fascicolata

Fusto ipogeo: stoloni ipogei

Fusto epigeo: ascendente eretto glabro

Foglie: lineari a lamina carenata di 4-6 mm, presente ligula lunga fino a 10 mm

Infiorescenza: racemo di racemi di spighe (pannocchia) a 8-10 verticilli

Fiori: spighe 3-5 flore, senza reste lemna con ciuffo di peli

Frutto: cariosside

Distribuzione

Distribuzione regionale: tutto il territorio regionale esclusa la fascia alpina

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-1200 (1900)

Geoelemento: euroasiatico

Ambiente caratteristico: prati fertili e concimati

Fioritura: da maggio a luglio

Note vegetazionali

caratteristica dei prati fertili, e si riscontra nelle zone antropizzate, la fioritura può protrarsi fino a novembre a causa degli sfalci. Presenti due sottospecie: *P. trivialis* subsp. *trivialis* tipica dei prati e *P. trivialis* subsp. *sylvicola* che si riscontra anche nei boschi ed caratteristica dei prati collinari (si distingue per gli stoloni epigei bianchi)

Note generali

ottima foraggiera



Convolvulus arvensis

Nomi comuni: Convolvolo comune; Vilucchio

Nomi regionali: Vididule; Vidiule

Famiglia: Convolvulaceae

Habitus e forma di crescita: erbaceo perenne

Forma biologica: geofita rizomatosa

Descrizione

Dimensioni: 10-50 (100) cm

Radice: secondarie da rizoma

Fusto ipogeo: rizoma biancastro

Fusto epigeo: volubile, scandente, striato, sottili alla base

Foglie: picciolate, lamina astata (2-3 x 3-5 cm)

Infiorescenza: fiore solitario all'ascella delle foglie mediane

Fiori: ermafroditi, attinomorfi, 5(4) meri, gamopetali; calice campanulato senza brattee, corolla bianca e rosa, imbutiforme lunga 1-2,5 cm; antere violette; stigma diviso in 2 segmenti filiformi bianchi

Frutto: capsula glabra, sferica

Distribuzione

Distribuzione regionale: continua in tutto il territorio

Distribuzione altitudinale (metri s.l.m.): 0-1500

Goelemento: cosmopolita

Ambiente caratteristico: vegetazione ruderale

Fioritura: da aprile a ottobre

Note vegetazionali

Specie indifferente al substrato, nitrofila, comune negli ambienti ruderali, orti, vigneti, siepi ed incolti.

Note generali

Specie a goelemento paleotemperato, divenuta cosmopolita.

